

## I TEMI

### LA LEGALITA' NEI CAMPI INDISPENSABILE PER UNO SVILUPPO DEL SETTORE



IN  
S

**L**o scontro al caporalato e la legge sui reati ambientali: questi i temi al centro dell'incontro tra il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani Dino Scanavino e il ministro della Giustizia Andrea Orlando. Scanavino, premettendo il sostegno e l'impegno costante della Confederazione nella lotta totale ai fenomeni di sfruttamento del lavoro, ha espresso però le sue preoccupazioni in merito all'attuazione della nuova legge sul caporalato (199/2016). Interpretando in modo rigidamente burocratico i nuovi indici di sfruttamento, il rischio è che possa andare a penalizzare in modo sproporzionato imprese che, pur nella regolarità dei rapporti di lavoro, incorrono in violazioni meramente formali. Secondo il presidente di Cia, un maggiore equilibrio della legge, con una netta separazione tra situazioni di lieve o formale irregolarità e situazioni di gravi violazioni e sfruttamento del lavoro, avrebbe il beneficio di non arrestare il trend positivo dell'occupazione in agricoltura e di concentrare le risorse e le energie ispettive verso i fenomeni di reale e sostanziale danno alle imprese e ai lavoratori delle stesse. Quanto alla legge che inserisce gli ecoreati nel Codice Penale, fortemente voluta e sostenuta da Cia, Scanavino ha sottolineato come l'ambiente sia un bene fondamentale per il settore, un bene che va protetto e da cui dipende l'esistenza stessa dell'agricoltura. E' necessario però adottare, anche in questo ambito normativo, il necessario equilibrio nei confronti di quei comportamenti che, pur sanzionabili, non si configurano come gravi e di rilievo penale.



### IL POST - IT DEL PRESIDENTE

**L**e problematiche di mercato e commercializzazione del riso italiano non si superano con interventi precipitosi e spot, che sembrano di propaganda. Piuttosto occorrono politiche di lungo respiro e interventi ponderati come una campagna promozionale sul "riso italiano", una buona legge sul commercio interno, misure ad hoc sulle importazioni selvagge e maggiore attenzione nelle concessioni tra le aree di libero scambio per un prodotto considerato sensibile dalla stessa Commissione europea.

In merito al tema dell'etichettatura riteniamo giusto avviare il percorso per approdare a un sistema chiaro, evitando soluzioni pasticciate che non portano benefici a produttori e consumatori. In particolari periodi di crisi del prodotto interno, sarebbe necessario regolarizzare meglio le dinamiche dell'import, prevedendo anche misure come il blocco momentaneo delle importazioni dall'Asia.

Il comparto del riso in Italia, con quasi 250 mila ettari coltivati, un fatturato complessivo che si aggira sui 2 miliardi di euro per oltre 4.000 imprese coinvolte merita una politica di lungo respiro, che garantisca sviluppo e sostenibilità.

## BENE L'AGRITURISMO PER LE FESTE, ANCORA PROBLEMI PER LE STRUTTURE APPENNINICHE

In generale sembrerebbe essere stata una Pasqua positiva per il settore Agrituristico italiano, a trascinare l'incremento sarà soprattutto il ramo ristorazione: si stimano più di 300 mila coperti serviti. Così Turismo Verde, l'associazione agrituristica della Cia-Agricoltori Italiani, annunciando che tra domenica 16 e lunedì 17 sono stati tanti gli italiani che son andati a pranzo negli agriturismi o che approfittato delle aree attrezzate per pic-nic comprando in azienda vari prodotti tipici, tra conserve, formaggi, salumi e vino. Più difficile, invece, la situazione delle strutture agrituristiche nelle aree terremotate e nelle zone limitrofe, anche se si segnala una piccola ripresa negli ultimissimi giorni. Per questo Turismo Verde-Cia rilancia e promuove ancora una volta, per le festività pasquali ma anche per i prossimi Ponti, la vacanza in campagna nelle regioni colpite dal sisma. Un vero gesto di solidarietà verso un settore che ha già perso oltre 33 milioni di euro in 8 mesi, con una flessione di presenze del 45%, a causa non solo delle scosse ma anche dell'effetto paura, visto che la maggior parte dei 3.852 agriturismi tra Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio si trova in aree lontane dal cratere in cui sono rispettate tutte le norme di sicurezza. Piatti del territorio e della tradizione protagonisti delle tavole anche per chi ha trascorso la Pasqua a casa. I dati hanno confermato che 8 italiani su 10 (circa 49 milioni) hanno trascorrere le feste tra le mura domestiche con parenti e amici. A trionfare pastiera, torta pasqualina, agnello, uova, formaggio e salumi per una spesa alimentare stimata intorno al miliardo di euro.



## SEGNALIAMO

### Costituita Anabio Lombardia.

### Silvano Delai nominato responsabile regionale

E' stata ufficialmente costituita la sezione lombarda di Anabio, l'associazione della Cia nata per rappresentare esigenze e istanze degli agricoltori che si dedicano all'agricoltura e agli allevamenti biologici. Nel corso dell'incontro, nella sede di Cia Lombardia a Milano, alla presenza del presidente nazionale di Anabio Federico Marchini, è stato nominato il responsabile della neocostituita Anabio Lombardia. Si tratta di Silvano Delai, imprenditore impegnato da quasi 30 anni nell'agricoltura biologica, nonché fondatore dell'azienda agricola L'Ulif di Picedo di Polpenazze del Garda, che produce olio e vino "bio".



## IMPEGNATI SU...

### Europa:

- Settore zootecnico: analisi di mercato e misure di esecuzione.
- Negoziati commerciali internazionali.

### Camera:

- Disposizioni per lo sviluppo e la competitività dell'agricoltura biologica.
- Documento di economia e finanza 2017 (DEF).
- Disposizioni in materia di aree protette.

### Senato:

- Disposizioni in materia di servizi di ristorazione collettiva.
- Disposizioni urgenti in materia di lavoro accessorio.
- Legge annuale per il mercato e la concorrenza.
- Documento di economia e finanza 2017 (DEF).

## Da sapere...

**Secondo la Cia, l'intervento delle Entrate pone le basi per uno sviluppo di questa nuova forma di aggregazione anche sui campi.**

Il contratto di rete è una forma di aggregazione tra imprese che, soprattutto in questi ultimi anni, ha trovato interesse anche nel comparto agricolo.

In particolare, per effetto della disposizione introdotta dal DI 91/14 a che stabilisce come nei contratti di rete stipulati esclusivamente tra imprenditori agricoli, singoli o associati, la produzione agricola derivante dall'esercizio in comune delle attività, secondo il programma comune di rete, può essere divisa fra i contraenti in natura con l'attribuzione a ciascuno, a titolo originario, della quota di prodotto convenuta nel contratto di rete.

Su questa fattispecie di contratto di rete fin dall'inizio sono sorti dubbi circa la corretta applicazione del regime fiscale per la particolare finalizzazione dell'esercizio in comune dell'attività agricola.

Per la cessione dei prodotti ottenuti a titolo originario l'Agenzia delle Entrate precisa che trattandosi prodotti che assumono la natura dei prodotti proprio, è applicabile ai fini IVA il regime speciale previsto dall'articolo 34 del Dpr 633/72.

Per beneficiare di queste condizioni l'Agenzia delle Entrate, supportata dal parere del Mipaaf pone una serie di condizioni che devono trovare attenzione all'interno del contratto e del programma di rete; precisamente è necessario che:

l'obiettivo comune sia conseguito mediante apporti equivalenti e condivisione dei mezzi umani e tecnici, proporzionati alla potenzialità del terreno messo in comune, con divieto di monetizzazione delle spettanze; tutti i singoli retisti mettano in comune terreni in maniera significativa; tutti i singoli retisti svolgano attività agricole di base; la divisione della produzione avvenga proporzionalmente all'apporto offerto; che i prodotti oggetto di divisione non vengano successivamente ceduti tra i retisti.

L'intervento dell'Agenzia delle Entrate pone le basi per uno sviluppo di questa nuova forma di aggregazione in ambito agricolo, consentendo in particolare alle piccole e medie imprese di adottare una forma di aggregazione funzionale per aumentare la capacità competitiva, singolarmente e come rete, e di incrementare il proprio reddito.

## APPROFONDIMENTO DELLA SETTIMANA:

### FAO PREZZI ALIMENTARI MARZO

[Per leggere tutto](#)

[Clicca qui](#)

## COLOPHON

A Cura di:

- Ufficio Stampa
- Settore Comunicazione e immagine
- Ufficio Studi

WEBSITE

[www.cia.it](http://www.cia.it)

SOCIAL



[Cia-Agricoltori Italiani](#)



[@Cia\\_Agricoltura](#)



[Youtube – Cia](#)